



COMUNE DI
CASALE CORTE CERRO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.S.)
2023 - 2024 - 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

I contenuti del presente documento sono aggiornati alla situazione ed alla normativa vigente alla data della redazione. Si sottolinea come il quadro complessivo (tanto operativo, quanto normativo) risulti pesantemente condizionato dalla particolare congiuntura socio-economica. È pertanto ragionevole attendersi significative future modificazioni ed integrazioni del presente documento, conseguenti all'evoluzione del quadro medesimo.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2011 n. **3.476**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **3.402** di cui:

maschi n. **1.731**

femmine n. **1.671**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **89**

in età scuola dell'obbligo (6/16 anni) n. **333**

in età 17/29 anni n. **431**

in età adulta (30/65 anni) n. **1734**

oltre 65 anni n. **815**

Nati nell'anno n. **17**

Deceduti nell'anno n. **26**

Saldo naturale: - **9**

Immigrati nell'anno n. **88**

Emigrati nell'anno n. **103**

Saldo migratorio: - **15**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **24**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **4.000** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.208**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**
strade locali Km **34,60**
itinerari ciclopedonali Km **2,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **15**
Scuole dell'infanzia con posti n. **95**
Scuole primarie con posti n. **200**
Scuole secondarie con posti n. **150**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **10,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **720**
Rete gas Km **15,00**
Discariche rifiuti n. **1**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **21**
Veicoli a disposizione n. **7**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Consorzi (CISS Cusio, Consorzio Rifiuti VCO, Consorzio Case Vacanze Comuni Novaresi)	nr.	3	3	3	3	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali [ACQUA NOVARA VCO SPA, CON.SER VCO SPA, VCO TRASPORTI SRL (VCO SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE)]	nr.	3	3	3	3	
Concessioni (EROGASMET SPA)	nr.	1	1	1	1	
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1	
Altro	nr.	0	0	0	0	

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ACQUA NOVARA VCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,22560	Servizio idrico integrato	22-12-2027	1.000,00	5.929.859,00	5.299.423,00	5.062.447,00
CON.SER.VCO SPA	www.conservco.it	1,24260	Gestione del ciclo dei rifiuti	31-12-2023	410.308,23	2.050,00	16.891,00	14.408,00
VCO SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	www.vcotrasporti.it	1,65990	Partecipazione indiretta VCO TRASPORTI SRL. Trasporto pubblico - servizio trasporto scolastico	31-12-2030	40.992,03	259.721,00	11.011,00	7.880,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.178.189,44**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente</i>)	605.128,13
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -1</i>)	342.228,99
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -2</i>)	225.654,68

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	3	3,23

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	78.061,38	2.835.239,20	2,75
2020	88.280,70	2.669.570,65	3,31
2019	101.867,55	2.536.233,99	4,30

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione, e non sono stati ripianati ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
B.1	1	1	0
B.4	2	2	0
B.5	1	1	0
B.8	1	1	0
C.2	2	2	0
C.4	2	2	0
C.5	1	1	0
C.6	2	2	0
D.1	1	1	0
TOTALE	13	13	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021:

13

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	13	589.197,97	25,36
2020	14	587.807,83	27,01
2019	14	624.095,14	26,43
2018	14	629.706,26	27,08
2017	14	594.268,78	26,85

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione sono improntate sulla base degli indirizzi generali dettati con il programma di mandato dell'Amministrazione e saranno realizzate attraverso le seguenti previsioni di entrata e di spesa.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.835.150,37	1.967.828,29	2.009.246,19	2.014.167,17	2.021.153,77	2.021.112,29	0,244
Contributi e trasferimenti correnti	340.153,70	143.324,39	151.822,06	215.790,75	90.304,31	90.131,06	42,133
Extratributarie	494.266,58	724.086,52	824.791,27	825.189,53	843.499,41	843.499,41	0,048
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.669.570,65	2.835.239,20	2.985.859,52	3.055.147,45	2.954.957,49	2.954.742,76	2,320
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	24.868,16	48.983,49	40.972,02	0,00	0,00	- 16,355
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.669.570,65	2.860.107,36	3.034.843,01	3.096.119,47	2.954.957,49	2.954.742,76	2,019
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	379.784,46	407.195,60	1.020.831,83	301.522,00	95.000,00	1.195.000,00	- 70,463
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	3.000,00	390.111,54	168.113,14	0,00	0,00	- 56,906

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	379.784,46	710.195,60	1.410.943,37	469.635,14	95.000,00	1.195.000,00	- 66,714
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.049.355,11	3.570.302,96	5.945.786,38	5.065.754,61	4.549.957,49	5.649.742,76	- 14,800

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.838.969,02	1.944.242,73	2.356.947,65	2.447.182,86	3,828
Contributi e trasferimenti correnti	333.749,02	144.141,52	168.173,62	247.478,49	47,156
Extratributarie	399.189,48	616.101,38	1.086.452,61	1.005.244,06	- 7,474
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.571.907,52	2.704.485,63	3.611.573,88	3.699.905,41	2,445
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.571.907,52	2.704.485,63	3.611.573,88	3.699.905,41	2,445
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	256.454,26	512.117,12	1.148.545,96	1.012.449,23	- 11,849
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	256.454,26	812.117,12	1.148.545,96	1.012.449,23	- 11,849
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.828.361,78	3.516.602,75	6.260.119,84	6.212.354,64	- 0,763

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad evitare o comunque a limitare aumenti tributari, dovranno mirare a raggiungere un elevato livello di equità fiscale e, per quanto possibile, dovranno consentire una copertura integrale dei costi dei servizi, assicurando inoltre le variazioni necessarie alla copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti nelle tariffe TARI.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, fatte salve, per quanto riguarda la TARI le eventuali variazioni necessarie alla copertura del costo del servizio della gestione dei rifiuti.

IMU: con DCC n. 31 del 29.12.2021 sono state approvate le aliquote IMU in vigore per l'anno 2022:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,60%;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- fabbricati rurali ad uso strumentale 0,10%
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "immobili merce") 0% (esenti)
- terreni agricoli 0% (esenti)

tutte le altre tipologie di immobili ed aree edificabili: 1,05% (uno virgola zero cinque per cento).

La stima del gettito è stata effettuata con riferimento al trend storico, alla banca dati degli immobili, alla stima del gettito effettuata dal Dipartimento delle finanze attraverso il portale del Federalismo fiscale ed alla quota IMU destinata ad alimentare il Fondo solidarietà comunale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TRASPORTO SCOLASTICO:

Le politiche tariffarie non dovranno subire significative variazioni in aumento, se non in caso di necessità dovuta all'adeguamento al trend di inflazione attesa o per prevenire il manifestarsi di situazioni di copertura insufficiente dei costi.

Con le deliberazioni:

- D.G.C. n. 107 in data 09.12.2022 ad oggetto "Bilancio di previsione 2023/2025 - provvedimenti propedeutici alla sua formazione ed approvazione. Servizio di trasporto scolastico. Determinazione tariffe per l'anno 2023";
 - D.G.C. n. 108 in data 09.12.2022 ad oggetto "Bilancio di previsione 2023/2025 - provvedimenti propedeutici alla sua formazione ed approvazione. Approvazione nuove tariffe cimiteriali con decorrenza 01.01.2023";
 - D.G.C. n. 109 in data 09.12.2022 ad oggetto "Bilancio di previsione 2023/2025 - provvedimenti propedeutici alla sua formazione ed approvazione. Servizio luci votive - determinazione delle tariffe anno 2023";
 - D.G.C. n. 114 in data 23.12.2023 ad oggetto "Bilancio di previsione 2023/2025 - provvedimenti propedeutici alla sua formazione ed approvazione. Art. 13 regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili - determinazione tariffe anno 2023";
 - D.G.C. n. 117 in data 23.12.2023 ad oggetto "Determinazione delle tariffe di pascoli per l'anno 2023 - art. 23 del regolamento per l'esercizio degli usi civici sul territorio del Comune di Casale Corte Cerro";
 - D.G.C. n. 18 in data 17.02.2023 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2023/2025 - Provvedimenti propedeutici alla sua formazione ed approvazione. Servizi pubblici a domanda individuale. Individuazione dei servizi e dei costi relativi. Determinazione tariffe e contribuzioni anno 2023";
- sono state definite le nuove tariffe per i servizi a domanda individuale e per il trasporto scolastico.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (che sostituisce l'Imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato previsto dall'articolo 1, comma 816 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 27 marzo 2021, è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e approvato il relativo regolamento;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 12/04/2021 sono state approvate le tariffe per l'applicazione, dal 1° gennaio 2021, del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Con deliberazione n. 105 del 08/11/2021 sono state confermate per l'anno 2022 le tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 12/04/2021;

La gestione del servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale è stata affidata in concessione fino al 31/12/2023.

TARI

Si evidenzia che in relazione alla tassa rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti, ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

L'Ente territorialmente competente, in data 17 maggio 2022 con delibera di Assemblea Consortile n.10 ha validato ed approvato i Piani Economici Finanziari anno 2022-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti dei Comuni Consorziati conformi al metodo tariffario MTR-2 tra cui anche il PEF del Comune di Casale Corte Cerro;

Con deliberazione consiliare n. 12 del 30.05.2022 si è preso atto ed approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) 2022-2025;

Ai sensi dell'art. 8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025 sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità.

Addizionale comunale IRPEF

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 2019 è stata determinata, a partire dall'anno 2020, l'aliquota dello 0,80% per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998 e successive modificazioni, senza alcuna soglia di esenzione;

La stima del gettito è effettuata utilizzando le procedure di simulazione disponibili sul Portale del federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

La somma iscritta in bilancio è in linea con quella risultante dal sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

La Legge n. 178/2020, prevede all'art. 1 comma 791: “Al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e il livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asilo nido comunali, la dotazione del fondo di solidarietà comunale è incrementata di 215.923.000 euro per l'anno 2021, di 254.923.000 euro per l'anno 2022, di 299.923.000 euro per l'anno 2023, di 345.923.000 euro per l'anno 2024, di 390.923.000 euro per l'anno 2025, di 442.923.000 euro per l'anno 2026, di 501.923.000 euro per l'anno 2027, di 559.923.000 euro per l'anno 2028, di 618.923.000 euro per l'anno 2029 e di 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030, con riferimento allo sviluppo dei servizi sociali, e di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023, di 200 milioni di euro per l'anno 2024, di 250 milioni di euro per l'anno 2025 e di 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, per il potenziamento degli asili nido.”

La legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021).

La legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Recupero evasioni tributi

E' previsto il controllo delle annualità IMU 2018-2021 ed il completamento della verifica delle superfici tassabili ai fini TARI. L'importo iscritto tiene conto degli accertamenti eseguiti negli scorsi esercizi.

Altre entrate

Sono previsti il rimborso degli oneri di ammortamento dei mutui assunti per servizio idrico al 31.12.2006 ed il provento IVA su servizi commerciali, secondo la procedura “split payment” introdotta dalla Legge 190/2014.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono previsti contributi in conto capitale per efficientamento energetico degli edifici e del patrimonio comunale ed opere pubbliche.

I proventi da permessi di costruire, iscritti in relazione alle possibilità edificatorie consentite dal vigente strumento urbanistico, sono interamente destinati ad investimenti.

Si prevede nel triennio 2023-2025 la disponibilità dei seguenti contributi in conto capitale:

2023

Contributo art. 1, comma 30, della L. 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) per interventi di efficientamento energetico/sviluppo territoriale sostenibile [PNRR - M2C4 - Investimento 2.2]	€ 50.000,00
---	-------------

2024

Contributo art. 1, comma 30, della L. 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) per interventi di efficientamento energetico/sviluppo territoriale sostenibile [PNRR - M2C4 - Investimento 2.2]	€ 50.000,00
---	-------------

2025

Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche per "Riqualificazione area esterna del Centro Culturale "Il Cerro"	€ 250.000,00
--	--------------

Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche per "Ristrutturazione edificio ex Casa Parrocchiale"	€ 900.000,00
--	--------------

TRASFERIMENTI CORRENTI

Vi sono allocati trasferimenti compensativi per gli importi comunicati dal Ministero dell'Interno. La previsione di entrata è in linea con il trend storico di attribuzione di risorse

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del 2020, con DCC n. 10 del 30.05.2020, si è deciso di procedere alla rinegoziazione parziale dei prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1300, pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'articolo 3-ter del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 estende fino al 2025 la possibilità di utilizzare senza vincoli di destinazione i risparmi derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In assenza di ulteriore proroga, a decorrere dal 2026 sarà obbligatorio destinare risparmi di linea capitale della rinegoziazione dei mutui CDP a spesa per investimenti. I risparmi in conto interessi sono utilizzabili senza alcun vincolo di destinazione.

In merito al ricorso all'indebitamento l'Ente si trova nelle condizioni necessarie per le nuove accensioni di prestiti, in quanto sussiste la capacità di indebitamento. In particolare, l'importo annuale degli interessi, (sommato a quello dei mutui precedentemente contratti e a quello delle garanzie prestate) non supera il valore percentuale massimo (stabilito dall'art. 204 del T.U.E.L.) delle risorse dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'eventuale contrazione di nuovi mutui dovrà in ogni caso essere preceduta da analisi volte a verificare il rispetto delle disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, L. n. 145 del 2018).

Anticipazioni da Istituto Tesoriere

E' previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti di cui all'art. 222. Il ricorso all'anticipazione di cassa sarà finalizzato a fronteggiare eventuali, eccezionali e temporanee carenze di cassa in rapporto ai pagamenti da effettuare, principalmente in conseguenza della mancata sincronizzazione tra flusso delle entrate e dei pagamenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.967.828,29	1.957.700,00	1.957.700,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	143.324,39	39.838,00	39.838,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	724.086,52	756.254,00	756.254,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.835.239,20	2.753.792,00	2.753.792,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	283.523,92	275.379,20	275.379,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	71.198,75	65.391,16	59.709,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		212.325,17	209.988,04	215.669,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.837.311,41	1.697.627,56	1.556.119,14
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.837.311,41	1.697.627,56	1.556.119,14
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "*federalismo fiscale*", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n.42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Spesa corrente per Missione

Con le modifiche apportate dal D.Lgs 118/2011 le spese vengono classificate in missioni.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*. Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025 viene previsto, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, oltre alle sostituzioni di personale cessato, quanto segue:

➤ Anno 2023

Sostituzione di personale cessato o che dovesse cessare il rapporto di lavoro per collocamento a riposo o per dimissioni volontarie (si veda tabella);

Eventuali assunzioni a tempo determinato o il ricorso ad altre forme di lavoro flessibile che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., del limite di spesa di cui al DL 34/2019 e DPCM 17/3/2020 e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, entro i limiti di spesa previsti dagli appositi stanziamenti di bilancio, per il triennio 2023/2025;

Ricorso a prestazioni derivanti da cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale, ai sensi dell'art. 32 comma 9) della l.r. 02.12.2008 n. 34 e s.m.i.;

➤ Anno 2024

Eventuali assunzioni a tempo determinato o il ricorso ad altre forme di lavoro flessibile che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., del limite di spesa di cui al DL 34/2019 e DPCM 17/3/2020 e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, entro i limiti di spesa previsti dagli appositi stanziamenti di bilancio, per il triennio 2023/2025;

Ricorso a prestazioni derivanti da cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale, ai sensi dell'art. 32 comma 9) della l.r. 02.12.2008 n. 34 e s.m.i.;

➤ **Anno 2025**

Eventuali assunzioni a tempo determinato o il ricorso ad altre forme di lavoro flessibile che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., del limite di spesa di cui al DL 34/2019 e DPCM 17/3/2020 e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, entro i limiti di spesa previsti dagli appositi stanziamenti di bilancio, per il triennio 2023/2025;

Ricorso a prestazioni derivanti da cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale, ai sensi dell'art. 32 comma 9) della l.r. 02.12.2008 n. 34 e s.m.i.;

Il piano dei fabbisogni 2023-2025 sarà oggetto di aggiornamento in relazione alle cessazioni del personale e ad un'ulteriore analisi dei fabbisogni. Qualora per esigenze straordinarie dovesse verificarsi una situazione di vacanza di personale, si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale, in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Il limite di spesa per il personale imposto dalla legge - art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 - riferito al triennio 2011-2013 ammonta ad euro 603.753,21.

SETTORE DI APPARTENENZA	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NOTE
Amministrativo – Affari generali	C	Istruttore Amministrativo	POSTO COPERTO
	C	Istruttore Amministrativo	POSTO COPERTO
	B (Posizione di accessoB3)	Collaboratore Amministrativo Unità di personale condivisa con Settore Economico Finanziario al 50%	POSTO COPERTO FINO AL 31.07.2022. TRASFORMAZIONE POSTO IN CAT. C E ATTIVAZIONE NEL 2023 DELLE PROCEDURE DI COPERTURA DEL POSTO
	B (Posizione di accessoB3)	Collaboratore Amministrativo Unità di personale condivisa con Settore Tecnico Territoriale al 50%	POSTO COPERTO

Economico Finanziario	D	Istruttore Direttivo	CONVENZIONE EX ART. 1 COMMA 124 DELLA L.145/2018 ATTIVAZIONE NEL 2023 DELLE PROCEDURE DI COPERTURA DEL POSTO
	C	Istruttore Amministrativo	POSTO COPERTO
	C	Istruttore Amministrativo	POSTO COPERTO
	B (Posizione di accessoB3)	Cuoca	POSTO COPERTO FINO AL 31.08.2023 ATTIVAZIONE NEL 2023 DELLE PROCEDURE DI COPERTURA DEL POSTO
Tecnico territoriale	D	Istruttore Direttivo	POSTO COPERTO
	C	Istruttore Tecnico	POSTO COPERTO
	B (Posizione di accessoB3)	Operaio	POSTO COPERTO
	B (Posizione di accessoB1)	Operaio	POSTO COPERTO
Vigilanza - Polizia Locale	D	Istruttore Direttivo	POSTO DA COPRIRE (CONVENZIONE EX

			ART. 1 COMMA 124 DELLA L.145/2018, ALTRE FORME)
	C	Istruttore Vigilanza	POSTO COPERTO
	C	Istruttore Vigilanza	POSTO COPERTO

Ai sensi degli artt. 109, 2° comma e 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e degli artt. 5 e 6 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	AREA DI ATTIVITA'	DIPENDENTE
Amministrativo - Affari generali	Segreteria, Protocollo, Albo pretorio, Archivio, Servizi demografici ed elettorali, Statistiche e censimento, Servizio personale – trattamento giuridico	Segretario Comunale
Economico Finanziario	Servizi finanziari e tributari, paghe, rapporti previdenziali e fiscali del personale, rilevazione presenze, monitoraggio su ferie e permessi, Economato, Polizia mortuaria e concessioni cimiteriali, Strumentazione informatica hardware degli uffici comunali, Pubblica istruzione (trasporto scolastico, servizi pre scuola e post scuola, centri estivi, mensa scolastica), Asilo nido, Servizi sociali	Responsabile Settore Economico – Finanziario (Funzionario cat. D)
Tecnico Territoriale	Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia pubblica e privata, Sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro, Servizi tecnici manutentivi del patrimonio comunale, Gestione patrimonio comunale	Responsabile Settore Tecnico – Territoriale (Funzionario cat. D)
Vigilanza	Vigilanza, Viabilità e Traffico, Commercio e pubblici esercizi, Occupazione suolo pubblico, Protezione civile	Responsabile Settore Vigilanza – Polizia Locale. Applicazione art.53 comma 23 della legge 23.12.2000 n.388

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e concorrenza, oltre che garantire, di norma, la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa vigente.

Nel biennio 2023 – 2025 saranno attivate le procedure per l'affidamento delle seguenti forniture e servizi, il cui importo risulta, nel complesso, superiore al limite di euro 40.000,00 di cui all'art. 21 – comma 6 – del D.Lgs. 50/2016.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALE CORTE CERRO - Ufficio Tecnico LL.PP.

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	13,000.00	26,000.00	39,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	13,000.00	26,000.00	39,000.00

- Note:**
- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascuna acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALE CORTE CERRO - Ufficio Tecnico LL.PP.

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)		Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA		denominazione
S00200430031202300001		2023		1		Si	ITC14	Servizi	77313000-7	Servizio di manutenzione connesso alle aree verdi comunali – anno 2023. – durata quinquennale	1	MEDICI LORENZO	60	Si	13,000.00	26,000.00	91,000.00	130,000.00	0.00		0000247918	SUA Provincia del Verbano Cusio Ossola	
															13,000.00 (13)	26,000.00 (13)	91,000.00 (13)	130,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI CASALE CORTE CERRO - Ufficio Tecnico LL.PP.**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note (1) breve descrizione dei
motivi

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti pubblici" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Indirizzi generali per il triennio 2023-2025

Dovranno essere previsti interventi volti all'efficientamento energetico, rapportandoli alle disponibilità economiche a disposizione.

ANNO DI REALIZZAZIONE	OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO
2023			
	Realizzazione e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione	€ 45.000,00	€ 45.000,00 Proventi oneri di urbanizzazione, contributi sul costo di costruzione e sanzioni per violazione di norme edilizie ed urbanistiche
	Efficientamento energetico [PNRR - M2C4 - Investimento 2.2]	€ 50.000,00	€ 50.000,00 Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ex articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. [PNRR - M2C4 - Investimento 2.2]

ANNO DI REALIZZAZIONE	OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO
2024			
	Realizzazione e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione	€ 45.000,00	€ 45.000,00 Proventi oneri di urbanizzazione, contributi sul costo di costruzione e sanzioni per violazione di norme edilizie ed urbanistiche
	Efficientamento energetico / Sviluppo territoriale sostenibile [PNRR - M2C4 - Investimento 2.2]	€ 50.000,00	€ 50.000,00 Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ex articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. [PNRR - M2C4 -

			Investimento 2.2]
	Messa in sicurezza della pavimentazione del cimitero del capoluogo - lotto di completamento	€ 110.000,00	€. 110.000,00 Avanzo di amministrazione (Nei limiti e ricorrendo i presupposti di cui all'art. 187 del TUEL)

ANNO DI REALIZZAZIONE	OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO
2025			
	Realizzazione opere di urbanizzazione	€ 45.000,00	€. 45.000,00 Proventi oneri di urbanizzazione, contributi sul costo di costruzione e sanzioni per violazione di norme edilizie ed urbanistiche
	Riqualificazione area esterna del Centro Culturale "Il Cerro"	€ 250.000,00	€. 250.000,00 Contributi agli investimenti
	Ristrutturazione edificio ex Casa Parrocchiale	€ 900.000,00	€. 900.000,00 Contributi agli investimenti

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti principali progetti di investimento:

- 1 COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO AGONISTICO IN FRAZ. RAMATE
- 2 MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO STORICO TRAMITE RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE E REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI - PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2
- 3 SOSTITUZIONE SERRAMENTI CASA EX FURTER

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALE CORTE CERRO - Ufficio Tecnico LL.PP.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	1,150,000.00	1,150,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	110,000.00	0.00	110,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	110,000.00	1,150,000.00	1,260,000.00

Note:

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Or rinatu riqua l eventua siltc de
Note:					0.00	0.00	0.00	0.00	Il referente del programma								

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003. MEDICI LORENZO
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta repenti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2014, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stl		
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
												0.00	0.00	

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

MEDICI LORENZO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L.00200430031202300001			2024	MEDICI LORENZO	SI	No	001	103	019		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza della pavimentazione del cimitero del capoluogo - lotto di completamento	1	0.00	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00			
L.00200430031202300002			2025	MEDICI LORENZO	SI	No	001	103	019		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione area esterna del Centro Culturale "Il Cerro"	2	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L.00200430031202300003			2025	MEDICI LORENZO	SI	No	001	103	019		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ristrutturazione edificio ex Casa Pansciachale per l'utilizzo delle associazioni del territorio	3	0.00	0.00	900,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00			
															0.00	110,000.00	1,150,000.00	0.00	1,260,000.00	0.00		0.00			

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											codice AUSA	denominazione

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Gli enti locali devono garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese. L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dai principi contabili. A tale proposito è data la possibilità ai comuni di destinare i proventi degli oneri di urbanizzazione a spese correnti di manutenzione ordinaria.

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi e oneri fiscali), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi, prodotti), le prestazioni di servizi (utenze, canoni e altri servizi), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale o da altre entrate quali proventi degli oneri di urbanizzazione, avanzo di amministrazione, etc.

Non è più richiesta la verifica del pareggio di Bilancio che ha sostituito il c.d. “patto di stabilità” ai sensi dell’art. 1 della legge 28.12.2015, n° 208 (legge di stabilità 2016) come modificato dalla Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) in quanto la Legge di Bilancio 2019 ha disapplicato dette disposizioni.

La legge di Bilancio 2019 (n° 145 del 30.12.2018) all’art. 1 comma 819 ha precisato che le norme contenute nei commi da 820 a 826 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi articoli 117 3° comma e 119 2° comma della Costituzione. I commi 819 e successivi dell’art. 1 della suddetta legge di Bilancio disciplinano i vincoli di finanza pubblica.

In particolare a decorrere dall’anno 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n° 247 del 29.11.2017 e n° 101 del 17.05.2018, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 118/2011.

L’ente deve, in sede di rendiconto, rispettare i nuovi vincoli di finanza pubblica di cui all’art. 1 commi 819 e seguenti della suddetta Legge n° 145 del 30.12.2018 ed in particolare “Gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, informazione desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del D.Leg.vo 118/2011.

Le tabelle sotto riportate dimostrano gli equilibri di parte corrente e degli investimenti

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.469.013,18			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		40.972,02	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.055.147,45 0,00	2.954.957,49 0,00	2.954.742,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.956.419,47 0,00 36.155,73	2.813.447,49 0,00 36.489,68	2.820.511,76 0,00 36.482,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		139.700,00 0,00 0,00	141.510,00 0,00 0,00	134.231,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		168.113,14	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		301.522,00	95.000,00	1.195.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		469.635,14 0,00	95.000,00 0,00	1.195.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.469.013,18								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		209.085,16	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.447.182,86	2.014.167,17	2.021.153,77	2.021.112,29	Titolo 1 - Spese correnti	3.456.556,59	2.956.419,47	2.813.447,49	2.820.511,76
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	247.478,49	215.790,75	90.304,31	90.131,06					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.005.244,06	825.189,53	843.499,41	843.499,41					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.012.449,23	301.522,00	95.000,00	1.195.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.466.021,74	469.635,14	95.000,00	1.195.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.712.354,64	3.356.669,45	3.049.957,49	4.149.742,76	Totale spese finali	4.922.578,33	3.426.054,61	2.908.447,49	4.015.511,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	139.700,00	139.700,00	141.510,00	134.231,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	854.000,00	854.000,00	854.000,00	854.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	892.665,76	854.000,00	854.000,00	854.000,00
Totale titoli	7.066.354,64	5.710.669,45	5.403.957,49	6.503.742,76	Totale titoli	7.454.944,09	5.919.754,61	5.403.957,49	6.503.742,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.535.367,82	5.919.754,61	5.403.957,49	6.503.742,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.454.944,09	5.919.754,61	5.403.957,49	6.503.742,76
Fondo di cassa finale presunto	1.080.423,73								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	ORGANI ISTITUZIONALI	-Miglioramento della comunicazione istituzionale; -Mantenimento dell'attività ordinaria; -Raccordo tra organi e uffici preposti alla gestione	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024
02	SEGRETERIA GENERALE	-Supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo; -Mantenimento dell'attività ordinaria; -Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	-Consolidamento attività di perfezionamento nuova contabilità armonizzata ai sensi artt. 3 c. 12 e 11 bis c. 4 del D.Leg.vo 118/2011, principi contabili 4/2 – 4/3 allegati a detto D.Leg.vo	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	-Organizzazione dell'attività di verifica delle evasioni; -Incremento delle attività di collaborazione con i cittadini per il calcolo dovuto ai fini IMU; Approfondimenti e verifiche per approvazioni	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

		nuovi regolamenti tributari		
		Attuazione nuove disposizioni in materia di TARI		
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	-Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, delle procedure di alienazione;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024
06	UFFICIO TECNICO	-Mantenimento servizio tutela del verde e parchi; -Amministrazione e funzionamento delle attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle OO.PP. inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto D.lgs. 18.4.2016 n. 50; -Mantenimento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica; -Monitoraggio dello stato di attuazione dell'adeguamento degli immobili sotto il profilo della sicurezza (D.L. 81/2008) e proseguire nel già avviato programma di adeguamento; -Gestione programmazione progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di interventi nel campo delle OO.PP. relative agli immobili sedi istituzionali; -Completamento OO.PP. in corso di esecuzione ed attivazione/attuazione dei progetti già approvati; -Mantenimento del servizio di custodia e manutenzione cimiteri;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024

		-Gestione nei termini previsti per legge degli atti abilitativi edilizi (istanze di PdC, SCIA/DIA, CILA e CILS, autorizzazioni paesaggistiche, autorizzazioni vincolo idrogeologico); -Svolgimento di attività di vigilanza e controllo sul territorio; -Svolgimento attività di verifica e/o rilascio certificazioni agibilità.		
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	-Eventuali consultazioni elettorali; -Tenuta dei dati anagrafici della popolazione nel sistema ANPR; -Implementazione di servizi digitali per l'erogazione di alcuni servizi alla cittadinanza -Mantenimento dell'attività ordinaria	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024
10	RISORSE UMANE	-Formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; -Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; -Coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	-Manutenzione e gestione della Sede Comunale; -Manutenzione e gestione delle spese per gli uffici.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	-Gestione della sicurezza stradale; -Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive; -Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività; -Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	-Gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente in collaborazione con l'Istituto Comprensivo; -Mantenimento degli standard acquisiti;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	- Gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	-Funzionamento e sostegno ai servizi di assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	- Promozione, sviluppo della biblioteca comunale; -Valorizzazione degli spazi museali; -Funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche);	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	SPORT E TEMPO LIBERO	-Assicurare gli interventi di manutenzione sul patrimonio; -Monitorare con la puntuale verifica lo stato di conservazione degli immobili ed impianti posti in gestione alle Società sportive locali; -Compimento dell'iter di approvazione, e quindi aggiudicazione, dei progetti in corso, e progettazione nuovi interventi;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024
02	GIOVANI	-Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili; -Spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	-Assicurare la corretta gestione degli Strumenti Urbanistici Generali ed Esecutivi approvati, con riguardo anche agli adempimenti relativi alla presenza dei vincoli paesistico-ambientali D.Lgs. n. 42/2004 - idrogeologici - ecc.; -Assicurare l'assistenza ai tecnici incaricati delle eventuali varianti parziali al vigente PRGC nonché predisporre gli atti di adozione - pubblicazione - ecc., necessari per l'approvazione delle varianti secondo le	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024

		modalità della L.R. 3/2013 (nuova legge urbanistica) come modificata dalla L.R. 17/2013 - Assicurare la corretta gestione degli alloggi.	
--	--	---	--

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	DIFESA DEL SUOLO	-Mantenimento servizio tutela del verde e parchi; -Garanzia della manutenzione ordinaria dei parchi – giardini - ed aree verdi in genere, di proprietà comunale ovvero d'uso pubblico; -Disposizione di un programma di tagli e potature colturali del patrimonio, nonché di sfalcio dei cigli stradali; -Coordinare gli interventi delle ditte appaltatrici e del personale comunale addetto alle manutenzioni generali dei servizi esterni.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	-Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024

03	RIFIUTI	-Vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	-Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua; Dall'anno 2007 il servizio è affidato a Società partecipata in house Acqua Novara VCO dipendente dall'ATO 1 Piemonte.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
05	VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	-Sviluppo del trasporto locale	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	- Erogazione di servizi per bambini in età prescolare	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	-Assistenza ai nuclei in situazione di disagio con l'erogazione di contributi economici, verificando le situazioni abitative, cercando, ove possibile, soluzioni perché il disagio possa essere mitigato	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	-La manutenzione ordinaria è affidata in appalto, così come tutte le operazioni necrologiche; -La gestione del servizio di lampade votive avviene direttamente tramite personale comunale; -Coordinamento di eventuali interventi di manutenzione straordinaria	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	-Informazione, regolamentazione e supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	FONDO DI RISERVA	-Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024

		delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.		
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	-Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-Programmazione e gestione oneri di ammortamento dei mutui per investimenti finanziati da indebitamenti.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-Sarà autorizzata l'anticipazione di tesoreria per far fronte alle <u>eventuali</u> temporanee deficienze di cassa, nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL. Obiettivo primario sarà il controllo costante dei flussi entrata e di spesa;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Segretario Com.le:</i> <i>Resp. di servizio:</i>	Mandato del sindaco 2019-2024

MISSIONE 99
SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-Gestione servizi per conto di terzi e partite di giro	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Com.le: Resp. di servizio:	Mandato del sindaco 2019-2024

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.178.870,87	124.922,00	0,00	1.303.792,87	1.041.602,81	45.000,00	0,00	1.086.602,81	1.041.492,81	1.195.000,00	0,00	2.236.492,81
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	94.215,00	0,00	0,00	94.215,00	94.215,00	0,00	0,00	94.215,00	94.215,00	0,00	0,00	94.215,00
4	459.612,23	41.467,80	0,00	501.080,03	453.677,47	0,00	0,00	453.677,47	452.307,47	0,00	0,00	452.307,47
5	42.190,00	50.000,00	0,00	92.190,00	41.810,00	0,00	0,00	41.810,00	41.470,00	0,00	0,00	41.470,00
6	14.964,80	0,00	0,00	14.964,80	14.721,54	0,00	0,00	14.721,54	14.468,29	0,00	0,00	14.468,29
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	7.820,00	104.138,17	0,00	111.958,17	7.730,00	0,00	0,00	7.730,00	7.670,00	0,00	0,00	7.670,00
9	455.263,23	121.600,00	0,00	576.863,23	459.673,07	0,00	0,00	459.673,07	457.503,07	0,00	0,00	457.503,07
10	186.760,00	27.507,17	0,00	214.267,17	185.210,00	50.000,00	0,00	235.210,00	183.720,00	0,00	0,00	183.720,00
11	7.681,00	0,00	0,00	7.681,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	421.818,27	0,00	0,00	421.818,27	421.648,27	0,00	0,00	421.648,27	422.448,27	0,00	0,00	422.448,27
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	10.900,00	0,00	0,00	10.900,00	10.900,00	0,00	0,00	10.900,00	10.900,00	0,00	0,00	10.900,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	76.324,07	0,00	0,00	76.324,07	82.259,33	0,00	0,00	82.259,33	94.316,85	0,00	0,00	94.316,85
50	0,00	0,00	139.700,00	139.700,00	0,00	0,00	141.510,00	141.510,00	0,00	0,00	134.231,00	134.231,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	854.000,00	854.000,00	0,00	0,00	854.000,00	854.000,00	0,00	0,00	854.000,00	854.000,00
TOTALI	2.956.419,47	469.635,14	2.493.700,00	5.919.754,61	2.813.447,49	95.000,00	2.495.510,00	5.403.957,49	2.820.511,76	1.195.000,00	2.488.231,00	6.503.742,76

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	1.398.685,99	155.464,92	0,00	1.554.150,91
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	105.766,14	0,00	0,00	105.766,14
4	566.817,70	41.467,80	0,00	608.285,50
5	61.995,45	50.000,00	0,00	111.995,45
6	20.793,55	312.171,70	0,00	332.965,25
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	10.411,10	137.638,57	0,00	148.049,67
9	492.826,42	708.509,10	0,00	1.201.335,52
10	219.897,54	60.769,65	0,00	280.667,19
11	7.681,00	0,00	0,00	7.681,00
12	520.860,95	0,00	0,00	520.860,95
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	20.820,75	0,00	0,00	20.820,75
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
50	0,00	0,00	139.700,00	139.700,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	892.665,76	892.665,76
TOTALI	3.456.556,59	1.466.021,74	2.532.365,76	7.454.944,09

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Si intende salvaguardare la qualità e la sicurezza delle strade e della viabilità attraverso la continua manutenzione e una assidua pulizia delle tombinature e delle griglie. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica è necessario ridurre i consumi di energia, favorendo il ricorso a nuove tecnologie (completamento lampade a LED della illuminazione stradale, zone residenziali munite di sensori, ecc.). Tra le opere prioritarie sarà necessario mantenere le urbanizzazioni esistenti (edifici pubblici, strade, verde pubblico, cimiteri, etc.), e valorizzare nella maniera più adeguata il patrimonio comunale.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Il Comune di casale Corte Cerro non possiede immobili di servizio. Possiede nel complesso n. 15 immobili ad uso abitativo, di cui n.3 posti in Via Gravellona e n. 12 in Via Molino (Ex Furter). Tutti gli immobili sono locati, tranne due fra quelli siti in via Molino ceduti in comodato gratuito al C.I.S.S. Cusio per la gestione di emergenze abitative. I canoni di locazione sono aggiornati annualmente sulla base degli indici Istat.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023-2024-2025

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Ricognizione degli immobili non strumentali all' esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel triennio 2023/2025. Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

ELENCO RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE FABBRICATI DA VALORIZZARE O ALIENARE				
N.	IMMOBILE	Ubicazione	Dati catastali C.U.	Uso
1	Porzione di fabbricato	Via Martiri 13	F. 9 mapp. 140	Attuale sede di associazioni
2	Ex lavatoio in loc. Cereda	Via Gravellona snc	F. 9 mapp. 695	Rudere non utilizzato
3	Ex lavatoio in loc. Crotto Fantone	Via S. Lucia snc	F. 13 mapp. 19 (C.T.)	Rudere non utilizzato
4	Autorimessa in località Arzo	Via Belvedere 2	F. 5 mapp. 873 sub. 8	Box auto
5	Autorimesse presso il capoluogo	Via Zapparoli 15, 17, 21, 25 e 27	F. 8 mapp. 1043 sub. 5,6,8,10 e 11	Box auto
6	Autorimessa in località Cereda	Via Crottofantone 8/d	F. 9 mapp. 1287 sub. 5	Box auto

PIANO DELLE DISMISSIONI						
N.	IMMOBILE	Ubicazione	Dati catastali C.U.	Uso e destinazione urbanistica	Valore di stima	Procedura di alienazione – anno
1	Autorimessa in località Arzo	Via Belvedere 2	F. 5 mapp. 873 sub. 8	Box auto - Parcheggio	€ 8.400,00	Asta pubblica - 2023
2	Autorimesse presso il capoluogo	Via Zapparoli 15, 17, 21, 25 e 27	F. 8 mapp. 1043 sub. 5,6,8,10 e 11	Box auto - Parcheggio	€ 46.875,00	Asta pubblica - 2023
3	Autorimessa in località Cereda	Via Crottofantone 8/d	F. 9 mapp. 1287 sub. 5	Box auto - Parcheggio	€ 9.375,00	Asta pubblica - 2023
4	Porzione di fabbricato	Via Martiri 13	F. 9 mapp. 140	Sede associazioni – N.A.F.	€ 22.800,00	Asta pubblica - 2024

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: Non ricorre la fattispecie

Società controllate: Non ricorre la fattispecie

Enti strumentali partecipati: Non ricorre la fattispecie

Società partecipate: Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Le società e gli enti soggetti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconferibilità).

Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.Lgs. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare puntuale attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate Nuove linee guida dell'ANAC.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 1 comma 590 della legge di bilancio 2020 e l'art. 57 comma 2 e 2bis del decreto fiscale D.L. 124/2019 prevedono, a decorrere dall'anno 2020, la disapplicazione di obblighi di contenimento delle spese (in particolare per incarichi e consulenze, per formazione, per acquisto e manutenzione autovetture, per missioni, per relazioni e convegni) di regioni ed enti locali pertanto l'Ente si trova nella potestà di gestire la propria spesa nel permanere degli equilibri di bilancio propri e di finanza pubblica.

Nello specifico è disapplicato anche l'art. 2 comma 594 della legge 244/2007 che prevedeva l'obbligo di adozione di piani triennali per il contenimento della spesa.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Rispetto agli altri strumenti di programmazione si rimanda ai rispettivi atti deliberativi assunti relativamente al periodo di riferimento.

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il documento è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.